



ALLEGATOC alla Dgr n. 721 del 29 maggio 2017

Modello 4/OB/17							
INTESA REGIONALE ORIZZONTALE 2017							
ai sensi dell'articolo 2 del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21, di cui all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 da compilare a cura delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano entro il 31 maggio 2017							
REGIONE VENETO							
RIEPILOGO GENERALE INTESA REGIONALE ORIZZONTALE							
per REGIONE, PROVINCIA AUTONOMA, CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE e COMUNI (1)							
Importi in migliaia di euro							
REGIONE o PROVINCIA AUTONOMA, CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE e COMUNI	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (variazione positiva)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (variazione negativa)	RECUPERO QUINQUENNIO SUCCESSIVO (2)				
	2017	2017	2018	2019	2020	2021	2022
REGIONE o PROVINCIA AUTONOMA	€ 0	-€ 11.934	€ 5.967	€ 5.967	€ 0	€ 0	€ 0
CITTA' METROPOLITANE/ PROVINCE	€ 10.000	€ 0	-€ 5.000	-€ 5.000	€ 0	€ 0	€ 0
COMUNI	€ 5.500	-€ 3.566	-€ 967	-€ 967	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 15.500	-€ 15.500	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA							
Importi in migliaia di euro							
REGIONE o PROVINCIA AUTONOMA	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (variazione positiva)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (variazione negativa)	RECUPERO QUINQUENNIO SUCCESSIVO (2)				
	2017	2017	2018	2019	2020	2021	2022
REGIONE VENETO	€ 0	-€ 11.934	€ 5.967	€ 5.967	€ 0	€ 0	€ 0
CITTA' METROPOLITANE E PROVINCE							
Importi in migliaia di euro							
CITTA' METROPOLITANE E PROVINCE	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (variazione positiva)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (variazione negativa)	RECUPERO QUINQUENNIO SUCCESSIVO (2)				
	2017	2017	2018	2019	2020	2021	2022
PROVINCIA DI VICENZA	€ 10.000	€ 0	-€ 5.000	-€ 5.000	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 10.000	€ 0	-€ 5.000	-€ 5.000	€ 0	€ 0	€ 0
COMUNI							
Importi in migliaia di euro							
COMUNI	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (variazione positiva)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (variazione negativa)	RECUPERO QUINQUENNIO SUCCESSIVO (2)				
	2017	2017	2018	2019	2020	2021	2022
BELFIORE (VR)	€ 500		-€ 250	-€ 250			
MUSSOLENTE (VI)	€ 250		-€ 125	-€ 125			
PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	€ 420		-€ 210	-€ 210			
ROCCA PIETORE (BL)	€ 130		-€ 65	-€ 65			
S. GIORGIO DELLE PERTICHE	€ 800		-€ 400	-€ 400			
S. MARTINO DI LUPARI (PD)	€ 700		-€ 350	-€ 350			
S. PIETRO DI FELETTO (TV)	€ 100		-€ 50	-€ 50			
SCHIO (VI)	€ 500		-€ 250	-€ 250			
THIENE (VI)	€ 1.450		-€ 725	-€ 725			
VALEGGIO SUL MINCIO (VR)	€ 500		-€ 250	-€ 250			
VILLA BARTOLOMEA (RO)	€ 150		-€ 75	-€ 75			
CAPPELLA MAGGIORE (TV)		-€ 20	€ 10	€ 10			
CARTIGLIANO (VI)		-€ 150	€ 75	€ 75			
CASSOLA (VI)		-€ 1.000	€ 500	€ 500			
CASTELNUOVO DEL GARDA (VR)		-€ 234	€ 117	€ 117			
MIRA (VE)		-€ 600	€ 300	€ 300			
MONTAGNANA (PD)		-€ 300	€ 150	€ 150			
POLESSELLA (RO)		-€ 114	€ 57	€ 57			
RONCA' (VR)		-€ 48	€ 24	€ 24			
TOMBOLO (PD)		-€ 450	€ 225	€ 225			
TORRE DI MOSTO (VE)		-€ 200	€ 100	€ 100			
VIGODARZERE (PD)		-€ 450	€ 225	€ 225			
TOTALE	€ 5.500	-€ 3.566	-€ 967	-€ 967	€ 0	€ 0	€ 0

(1) Compensazione di spazi finanziari fra Regione o Provincia autonoma e enti locali del proprio territorio (valorizzato nel 2017 con segno "+" se spazi ceduti e segno "-" se spazi acquisiti). Resta fermo il rispetto del saldo di finanza pubblica complessivo a livello regionale o provinciale. A ciascun ente che nel 2017 cede spazi finanziari, nel quinquennio successivo è riconosciuta una variazione con effetti positivi (maggiore capacità di spesa) sul proprio saldo di finanza pubblica commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti. A ciascun ente che nel 2017 acquisisce spazi finanziari, nel quinquennio successivo è determinata una variazione con effetti negativi (minore capacità di spesa) sul proprio saldo di finanza pubblica commisurata al valore degli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari ceduti e acquisiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero.

(2) Ai sensi dell'articolo 2, commi 11 e 12 del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21, gli enti che cedono spazi finanziari indicano i tempi e le modalità di miglioramento del saldo negli esercizi successivi, da un minimo di due ad un massimo di cinque anni. La quota del primo anno non può superare il 50 per cento. Gli enti che acquisiscono spazi finanziari indicano i tempi e le modalità di peggioramento del saldo negli esercizi successivi, da un minimo di due ad un massimo di cinque anni. La quota del primo anno non può essere inferiore al 50 per cento. Inoltre, ai sensi del successivo comma 13 del citato articolo 2, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano definiscono i tempi e le modalità di peggioramento del saldo negli esercizi successivi degli enti che acquisiscono spazi finanziari, tenendo conto delle richieste di cui al comma 11 e, se compatibili, delle richieste di cui al comma 12, garantendo, per ciascun anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243.